



Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale

COMITATO LOCALE DI CONTROLLO (C.L.di C.)
Riunione del 19 gennaio 2007

Luogo e Data: Comune di Grugliasco, 19 gennaio 2007

PRESENTI:

ENTE RAPPRESENTATO	RAPPRESENTANTE POLITICO	TECNICO INCARICATO
Comune BEINASCO	ERIKA FAIENZA ALDO ARIOTTI	
Comune RIVOLI		
Comune RIVALTA	CARLA BAROVETTI	
Comune TORINO	DOMENICO MANGONE	MARIO LOMBARDO SALVATORE MORELLI
Comune ORBASSANO	GIANNI CAPILLI	ROBERTO MODUGNO
Comune GRUGLIASCO	MARCELLO MAZZU' LUIGI MONTIGLIO	LEONELLO SAMBUGARO
Provincia di TORINO	ANGELA MASSAGLIA	PAOLO FOIETTA
ARPA Piemonte		
ASL 1		
ASL 5		

Sono inoltre presenti L'Arch. Piergiorgio LUCCO, dello Studio Collettivo di Architettura, e l'Arch. MALACRINO dello Studio Bianchi e Malacrino, consulenti incaricati della elaborazione dello Studio di fattibilità del Piano Strategico di Azione Ambientale.

Gli enti sono stati convocati mediante nota del 17/01/2007 (prot. n. 66054).

VERBALE

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Beinasco ERIKA FAIENZA alle ore 14,30 apre formalmente la riunione avente all'ordine del giorno l'accordo di programma per l'attuazione delle misure di compensazione.

L'Assessore FAIENZA dà la parola all'Ass.MASSAGLIA per fare il punto sullo "stato dell'arte" circa l'accordo di programma sulle misure di compensazione connesse all'impianto del Gerbido.

L'Assessore MASSAGLIA ricorda che già nell'ultima riunione del Comitato (tenutasi il 29/11/2006) si era evidenziata l'opportunità di verificare al più presto la disponibilità sin dal 2007 del finanziamento regionale e della Provincia al cofinanziamento di alcuni interventi di viabilità compresi nel PSAA. E' necessario, a questo fine, che tutti i Comuni del Comitato concertino un'azione congiunta nei confronti della Presidenza della Regione, dell'Assessore all'Ambiente (per quanto riguarda la cofinanziabilità di alcuni interventi nell'ambito di "Corona verde") e dell'Assessore ai Trasporti (per quanto riguarda la cofinanziabilità di alcuni interventi in conto al Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale).

Le questioni da definire prioritariamente in Comitato sono quindi:

- a) il coinvolgimento della Regione e della Provincia;
- b) la questione delle fidejussioni che è previsto debbano essere rilasciate a favore di TRM in relazione all'erogazione delle compensazioni.
- c) la ripartizione degli interventi tra la Provincia, per gli interventi di rilevanza sovracomunale, e i singoli Comuni per gli interventi a rilevanza comunale;

L'Assessore FAIENZA comunica che il Presidente Saitta e l'Assessore De Ruggiero sono già informati della questione e chiede a tutti i sindaci di sollecitare la fissazione di un incontro con il CLdC. Chiede quindi il parere dei presenti circa la necessità che l'accordo di programma venga approvato nei Consigli comunali, o sia sufficiente l'approvazione in Giunta.

Il Sindaco MAZZU' comunica che secondo il Segretario del Comune di Grugliasco è necessaria l'approvazione in Consiglio se nell'accordo sono previste fidejussioni.

L'Arch. FOIETTA rimarca che le fidejussioni richieste da TRM sugli acconti che erogherà sono destinate a coprire il rischio che, qualora l'inceneritore non venisse realizzato, i Comuni non potessero restituire il finanziamento ricevuto. Sembra logico che l'onere della fidejussione venga sostenuto solo dai soggetti che avranno un incremento patrimoniale, costituito dalle opere che verranno realizzate con le compensazioni. In linea logica dovrebbero essere i soci di TRM che beneficerebbero delle compensazioni a garantire la società da essi partecipata.

Ricorda che TRM, a sua volta, nella convenzione di affidamento si è impegnata a garantire l'esatto adempimento delle prestazioni affidate, anche a favore dell'Autorità competente (leggasi ATO), sia nella fase di progettazione e realizzazione, sia nella fase di gestione.

Comunica che, a nome dell'ATO, sonderà con TRM la possibilità di una forma alternativa di garanzia, come l'impegno assunto contestualmente alla firma dell'accordo

L'Assessore FAIENZA propone che sia l'azionista di maggioranza di TRM, la Città di Torino, a prestare le dovute garanzie.

L'Assessore MANGONE ritiene l'ipotesi impraticabile: non è pensabile che il Comune di Torino garantisca TRM per dei finanziamenti di cui beneficiano altri Comuni.

L'Assessore MASSAGLIA sottolinea come da esperire l'opportunità, in accordo con TRM di sostituire le fidejussioni da impegni assunti dagli Enti (a restituire eventualmente le cifre introitate) e riportati all'interno dell'Accordo di programma, come si è fatto per l'Accordo riguardante la viabilità di accesso al sito del Gerbido.

L'Assessore ARIOTTI pone l'attenzione sul fatto che, senza inceneritore, i comuni non avrebbero pensato alla realizzazione delle opere che saranno finanziate con le cosiddette misure di compensazione. Sarebbe difficilmente spiegabile ai cittadini l'evenienza che, dopo aver appaltato i lavori di tali opere, si dovessero restituire i soldi a TRM perchè l'inceneritore non si fa. Una forma di garanzie per tale eventualità è necessaria.

L'Ing. MODUGNO propone che sia cambiata l'impostazione: anzichè TRM che dà i soldi e i Comuni che garantiscono che li restituiranno se non si fa l'inceneritore, TRM che garantisce che darà i soldi anche se l'inceneritore non si farà, mediante idonea fideiussione. Quindi sarebbe sufficiente, in questa ipotesi, una garanzia fideiussoria di TRM riferita alla futura erogazione.

L'Arch. FOIETTA ricorda che comunque l'onere per le fidejussioni è rapportato alle tranches delle compensazioni che vengono erogate, quindi l'entità dell'esborso per i Comuni sarebbe, almeno per la prima tranche, rapportato al 10% del costo dell'opera, cioè nell'ordine di alcune migliaia di euro. Non sarebbe comunque tanto se si considera che le fidejussioni sono destinate a garantire proprio che i soldi ottenuti non dovranno essere restituiti, in quanto, se si verificasse la malaugurata ipotesi, se ne farà carico il fidejussore.

Occorre comunque prima di tutto porre attenzione a quali opere verranno finanziate, secondo quale ordine di priorità, da chi verranno realizzate. Sarebbe un buon risultato se al termine della riunione odierna si avessero le idee chiare su questo.

Comunica che, in apertura di riunione, è stata distribuita la "proposta di accordo di programma" aggiornata al gennaio 2007: l'aggiornamento consiste nell'inserimento corretto degli interventi 26.1 e 26.2 relativi al Comune di Rivalta di Torino nelle tabelle riassuntive, come richiesto dal Comune di Rivalta nelle sedute precedenti.(cfr., da ultimo, verbale riunione CLdC del 29/11/2006).

L'Ing. LOMBARDO chiede chiarimenti circa l'aggiornamento distribuito. In particolare rileva come sia aumentato, nella tavola di sintesi di pag. 4, l'ammontare del finanziamento posto a carico delle misure di compensazione (dal totale di 19.954.988 si è passati a 20.274.987).

L'Arch. FOIETTA chiarisce: l'intervento 26.1 (pista ciclopedonale lungo l'antico percorso della S.P. 174), del valore stimato di € 480.000, non incluso per errore nella bozza di accordo di luglio, è stato aggiunto tra le opere da cofinanziare sul progetto Corona verde, mentre l'intervento 26.2 (riqualificazione della S.P. 174) dell'importo stimato di € 2.410.000, è stato aggiunto tra gli interventi di viabilità da finanziare con specifico accordo di programma tra Provincia e Comune di Rivalta.

L'Assessore MASSAGLIA e l'Assessore FAIENZA invitano i rappresentanti dei Comuni a confermare gli interventi che ricadono esclusivamente sul proprio territorio e per i quali intendono svolgere la funzione di stazioni appaltanti.

L'Assessore ARIOTTI e l'Assessore FAIENZA, per il Comune di Beinasco, confermano che gli interventi a rilevanza comunale sono: 23.1; 1.1; 1.2; 1.3. Gli interventi a rilevanza intercomunale ricadenti in parte sul proprio territorio invece sono: 3.2; 31.1; 31.3.

L'arch. SAMBUGARO precisa che gli interventi di interesse intercomunale, attribuiti in quota parte al Comune di Grugliasco, corrispondono ai nn. 7.1, 8.2, 12.1, 18.01, 29.1. Gli interventi di interesse comunale, attribuiti in quota esclusiva a Grugliasco, di cui il Comune intende gestire tutto il processo progettuale/realizzativo, corrispondono ai nn. 6.2, 10.1, 11.1, 16.2, 29.2. Relativamente all'intervento 6.1, evidenzia che, pur essendo l'opera attribuita ai Comuni di Grugliasco e Torino, questa interessa, per la maggior parte, il territorio di Grugliasco; l'intervento si riferisce alla rete dei percorsi ciclopedonali di connessione del parco agronaturale del Gerbido, percorsi il cui studio è stato approfondito nell'ambito del progetto del sistema dei parchi. L'Amministrazione di Grugliasco ritiene perciò opportuno gestire direttamente tutto il processo che porterà alla realizzazione dell'opera. Il Comune di Grugliasco concorderà con la Città di Torino, su tale tema, una soluzione condivisa.

L'Assessore CAPILLI, per il Comune di Orbassano, conferma che tutti gli interventi ricadenti in parte sul Comune di Orbassano, avendo rilevanza intercomunale, possono essere seguiti dalla Provincia, resta da approfondire l'intervento 31.2 (area lacustre polifunzionale sul Sangone) sul quale sono in corso valutazioni su un eventuale intervento diretto. Quanto prima verrà fatta comunicazione dopo le consultazioni in giunta.

L'Assessore BAROVETTI, per il Comune di Rivalta di Torino, conferma che l'unico intervento a cura del Comune dovrà essere il 26.1 (pista ciclopedonale) mentre tutti gli altri, ricadenti in parte sul territorio rivaltese, possono essere seguiti dalla Provincia.

L'Assessore MANGONE, per il Comune di Torino, comunica che deve ancora consultarsi con i colleghi per esprimersi definitivamente, ma è evidente che gli unici due interventi di competenza esclusiva di Torino sono il 2.1 (riqualificazione di via Anselmetti) e il 31.4 (lotto 1 parco Sangone in Torino), quest'ultimo al 50%. Tutti gli altri interventi interessano più comuni, oltre Torino, quindi possono essere seguiti dalla Provincia.

L'Assessore MASSAGLIA chiede ai consulenti incaricati di svolgere gli approfondimenti sul PSAA a che punto sia il lavoro.

L'Arch. MALACRINO comunica che si sono già svolti incontri con i singoli Comuni. Restano da incontrare ulteriormente, per definire le priorità di approfondimento, il Comune di Beinasco e il Comune di Torino (con quest'ultimo si sta definendo, quale data possibile, con l'Assessore Mangone, un giorno della prossima settimana o l'inizio della successiva).

Sul tema delle fidejussioni, osserva che, forse, sarebbe da verificare se il costo delle medesime non sia inferiore, per un Comune, alla accensione di un mutuo. In ogni caso, le opere pubbliche individuate dal

PSAA, tutte su indicazione dei Comuni, sono utili in linea generale per migliorare la qualità dell'ambiente nell'ambito territoriale interessato.”

L'Assessore MASSAGLIA e l'Assessore FAIENZA invitano il Comune di Torino e il Comune di Rivoli ad esprimersi sulla titolarità degli interventi entro la prossima settimana, per consentire la stesura della bozza di accordo di programma.

L'Assessore MASSAGLIA invita inoltre i rappresentanti dei Comuni a coordinarsi per la definizione di un incontro del CLdC con l'Assessore De Ruggiero e/o la Presidente Bresso e il Presidente Saitta, in modo da “chiudere” con i due Enti in merito ai cofinanziamenti e alla definizione dell'accordo.

L'arch. SAMBUGARO ritiene che nell'ambito dell'accordo di programma debbano essere inseriti elementi tesi a garantire la coerenza progettuale degli interventi previsti.

In chiusura di riunione, l'Arch. SAMBUGARO chiede che le future convocazioni del Comitato tornino a svolgersi preferibilmente nella giornata di martedì.

La riunione si conclude alle 17,45.

Grugliasco, 19 gennaio 2007.

RA